



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS N° 81/2008, SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE
DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI EMERGENZA RELATIVE AI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DA
CONTRATTO DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

TRA

IL COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI CROTONE
(di seguito denominato Comando)
E

LA DITTA
(di seguito denominata Appaltatore)

rappresentata da

DATI GENERALI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale: COMANDO PROVINCIALE VV.F. CROTONE

Sede legale: VIA GIOACCHINO DA FIORE

Città: CROTONE

c.a.p. 88900 **tel:** 0962.968410 **fax** 0962.964724 **e-mail** comando.crotone@vigilfuoco.it

Datore di lavoro: COMANDANTE PROVINCIALE Dott. Ing. Pier Nicola DADONE

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP): Dott. Ing. . Francesco PASCUIZZI
n. telefono 0962.968418

Medico competente: dott.ssa Maria IELATI, tel.: 0965-863689

PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO

A) Squadra antincendio, evacuazione e pronto soccorso

DATI GENERALI SEDI DI SERVIZIO

SEDE CENTRALE COMANDO PROVINCIALE VVF CROTONE

1. Indirizzo sede	VIA GIOACCHINO DA FIORE – 88900 CROTONE																
2. Attività svolta:	UFFICIO PUBBLICO - CASERMA VIGILI DEL FUOCO																
3. Personale dipendente	<table> <tr> <td>Dirigente</td><td>01</td></tr> <tr> <td>Direttivo</td><td>02</td></tr> <tr> <td>Ispettori</td><td>02</td></tr> <tr> <td>Personale amministrativo</td><td>13</td></tr> <tr> <td>Pers. operativo in turno</td><td>90</td></tr> <tr> <td>Pers. operativo giornaliero</td><td>07</td></tr> <tr> <td>Pers. operativo orario diff. (12/36)</td><td>01</td></tr> <tr> <td>TOTALE.....</td><td>116</td></tr> </table>	Dirigente	01	Direttivo	02	Ispettori	02	Personale amministrativo	13	Pers. operativo in turno	90	Pers. operativo giornaliero	07	Pers. operativo orario diff. (12/36)	01	TOTALE.....	116
Dirigente	01																
Direttivo	02																
Ispettori	02																
Personale amministrativo	13																
Pers. operativo in turno	90																
Pers. operativo giornaliero	07																
Pers. operativo orario diff. (12/36)	01																
TOTALE.....	116																

Comando Provinciale VV.F. Crotone	Ed. n.03
Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto del servizio pulizie	Rev.: Giugno 2019



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

**ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**



DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

(non rientrante nel contratto di appalto)

1. Indirizzo sede	AEROPORTO S. ANNA, ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)						
2. Attività svolta:	CASERMA VIGILI DEL FUOCO						
3. Personale dipendente	<table border="0"> <tr> <td>Pers. operativo in turno</td> <td align="right">59</td> </tr> <tr> <td>Pers. operativo giornaliero</td> <td align="right">01</td> </tr> <tr> <td>TOTALE.....</td> <td align="right">60</td> </tr> </table>	Pers. operativo in turno	59	Pers. operativo giornaliero	01	TOTALE.....	60
Pers. operativo in turno	59						
Pers. operativo giornaliero	01						
TOTALE.....	60						

DISTACCAMENTO CIRO' MARINA

1. Indirizzo sede	VIA SOTTO PALAZZO, CIRÒ MARINA (KR)						
2. Attività svolta:	CASERMA VIGILI DEL FUOCO						
3. Personale dipendente	<table border="0"> <tr> <td>Pers. operativo in turno</td> <td align="right">28</td> </tr> <tr> <td>Pers. operativo giornaliero</td> <td align="right">01</td> </tr> <tr> <td>TOTALE.....</td> <td align="right">29</td> </tr> </table>	Pers. operativo in turno	28	Pers. operativo giornaliero	01	TOTALE.....	29
Pers. operativo in turno	28						
Pers. operativo giornaliero	01						
TOTALE.....	29						

DISTACCAMENTO PETILIA P.

1. Indirizzo sede	Località Foresta, PETILIA POLICASTRO KR						
2. Attività svolta:	CASERMA VIGILI DEL FUOCO						
3. Personale dipendente	<table border="0"> <tr> <td>Pers. operativo in turno</td> <td align="right">28</td> </tr> <tr> <td>Pers. operativo giornaliero</td> <td align="right">01</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td align="right">29</td> </tr> </table>	Pers. operativo in turno	28	Pers. operativo giornaliero	01	TOTALE	29
Pers. operativo in turno	28						
Pers. operativo giornaliero	01						
TOTALE	29						

B) Servizi esterni di soccorso e salvataggio

DENOMINAZIONE	N° TEL. EMERGENZA	INDIRIZZO	TEL.
pubblica sicurezza	113		
carabinieri	112		
pronto soccorso	118		
i suddetti numeri sono riportati nella tabella affissa nell'ufficio			



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

**ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**



- DATI DELL'APPALTATORE

- Ditta:
- Sede:
- Datore di lavoro (D.L.):
- Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza:
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione (RSPP):
- Medico competente (MC):
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):

- DATI DELL'ESECUTORE (.....)

- Ditta
- Sede
- Datore di lavoro (D.L.)
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione (RSPP)
- Medico competente (MC)
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Dirigente/Preposto del servizio appaltato
- Descrizione tipo di lavoro o servizio **SERVIZIO DI PULIZIE PRESSO LE SOTTOELENCATE SEDI DI SERVIZIO DI PERTINENZA DEL COMANDO:**
 - **SEDE CENTRALE VIA GIOCCHINO DA FIORE- CROTONE;**
 - **DISTACCAMENTO CIRO' MARINA VIA SOTTO PALAZZO - CIRO' MARINA;**
 - **DISTACCAMENTO PETILIA POLICASTRO VIA DELLE 4 PORTE - PETILIA POLICASTRO**
- Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori
TUTTE LE ATTREZZATURE NECESSARIE PER LE PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE ALL'INTERNO DEI LOCALI DEL COMANDO CENTRALE E DEI DISTACCAMENTI SOPRA CITATI
- Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche inerenti i lavori da eseguire
- Elenco nominativo dei lavoratori occupati nel servizio con specificazione della mansione
- Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi
- Formazione professionale dei lavoratori che eseguono interventi in aree interne al Comando con impianti in esercizio (es per laboratori, officine, ecc.)
- Informazione ai lavoratori sui rischi specifici, comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno.
- Sostanze e preparati pericolosi impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione
- Dispositivi di protezione individuale in dotazione forniti ai lavoratori (DPI)
- Descrizione dei rischi di esposizione derivanti dalla mansione (ad agenti fisici, chimici, ecc.)
- Media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei servizi - numero presenti:
- Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni
- Procedure seguite per l'esecuzione in sicurezza dei servizi pericolosi appaltati

In base alla tipologia del servizio non ci si è in presenza di servizi pericolosi

Comando Provinciale VV.F.Crotone	Ed. n.03
Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto del servizio pulizie	Rev.: Giugno 2019



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE



SERVIZIO DI PULIZIE - SINTESI RISCHIO INTERFERENZE

ELENCO FASI LAVORATIVE DITTA IN APPALTO

- PASSAGGIO PERSONALE
- SERVIZIO PULIZIE
- ALLONTANAMENTO RIFIUTI
- ACCESSO/USCITA DALLE SEDI

RISCHI SPECIFICI DITTA IN APPALTO

ELENCO RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
LESIONI ARTI SUPERIORI	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO ATTREZZATURE A NORMA, USO DPI
USTIONI	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO ATTREZZATURE A NORMA, USO DPI, COIBENTAZIONE PARTI CALDE
CADUTE	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO ATTREZZATURE A NORMA, USO DPI
SCHIACCIAMENTO ARTI	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO ATTREZZATURE A NORMA, USO DPI
SCOPPIO	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO ATTREZZATURE A NORMA, USO DPI, IMPIANTO A GAS CONFORME
CHIMICO	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO ATTREZZATURE A NORMA, USO DPI, SCHEDE DI SICUREZZA PRODOTTI
MICROCLIMATICO	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO DPI
FISICO: RUMORE	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO DPI
FISICO: ELETTROCUZIONE	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO ATTREZZATURE A NORMA, USO DPI, COLLEGAMENTO A TERRA
BIOLOGICO	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO DPI
ERGONOMICO	PERSONALE INFORMATO/FORMATO, USO DPI, USO ATTREZZATURE A NORMA

RISCHI SPECIFICI DEL COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI CROTONE

ELENCO RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
FISICO: ELETTROCUZIONE	IMPIANTO A REGOLA D'ARTE, COLLEGAMENTO A TERRA
MOVIMENTAZIONE MEZZI SOCCORSO	AVVISO SONORO



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

**ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**



FASI INTERFERENTI

DESCRIZIONE FASE	MISURE DI PREVENZIONE	PROVVEDIMENTI ADOTTATI
PASSAGGIO PERSONALE	AVVISO SONORO	AVVISO SONORO, CARTELLONISTICA ADEGUATA, PERCORSI DI SICUREZZA
ALLONTANAMENTO RIFIUTI	AVVISO VERBALE	AVVISO SONORO, CARTELLONISTICA ADEGUATA, PERCORSI DI SICUREZZA

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PROMOSSO DAL COMMITTENTE

Premesso:

- CHE L'APPALTATORE, ANCHE A SEGUITO DELLA VERIFICA DA PARTE DEL COMANDO IN MERITO ALLA REGOLARE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO, RISULTA IN POSSESSO DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI COMMESSI, SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 26 C. 1 LETT. a) DEL D.LGS. 81/08;
- CHE NON COSTITUISCONO OGGETTO DEL PRESENTE ATTO LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO, AGLI IMPIANTI (ivi compresi quelli elettrici) AI MACCHINARI IN GENERE ED AI PRODOTTI ADDOTTATI DALL'APPALTATORE, SIA QUELLI IL CUI IMPIEGO PUO' COSTITUIRE CAUSA DI RISCHIO CONNESSO CON LA SPECIFICA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE MEDESIMO;
- CHE PER TALI ATTREZZATURE, IMPIANTI, MACCHINARI E PRODOTTI, NONCHE' PER LE RELATIVE MODALITA' OPERATIVE, IL COMANDO NON E' TENUTO ALLA VERIFICA DELL'IDONEITA' AI SENSI DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, TRATTANDOSI DI ACCERTAMENTO CONNESSO A RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE (art.26 COMMA 3 D.LGS 81/08);

si da reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del d.lgs. 81/08, di quanto segue:

1. VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

AI FINI DI UNA IMMEDIATA ED AGEVOLE EVACUAZIONE DAI LUOGHI DI LAVORO DEL COMANDO INTERESSATO DALLA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE (di seguito denominati "luoghi di lavoro"), SARANNO INDIVIDUATE E VISIONATE LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA (e per queste ultime il relativo sistema di apertura) PERTINENTI L'AREA DI LAVORO, E SI CONSTATERA' CHE I LUOGHI STESSI SONO DOTATI DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA.

2. IMPIANTI ELETTRICI

I LUOGHI DI LAVORO SONO DOTATI DI IMPIANTI ELETTRICI LA CUI COLLOCAZIONE E LE RELATIVE CARATTERISTICHE, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTIENE ALLA SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), SARANNO ESAURIENTEMENTE INDICATE ALL'APPALTATORE MEDESIMO.

IN CASO DI NECESSITA'/EMERGENZA, L'APPALTATORE SI E' DICHIARATO IN GRADO DI POTER UTILIZZARE I MEZZI DI PROTEZIONE DISPONIBILI (sezionamento della alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc) LE CUI DOTAZIONI, COLLOCAZIONI E MODALITA' SONO STATE DETTAGLIATAMENTE INDICATE DAL COMANDO.

3. IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI (a gas e/o gasolio e similari)

Comando Provinciale VV.F. Crotone	Ed. n.03
Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto del servizio pulizie	Rev.: Giugno 2019

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	--	---

I LUOGHI DI LAVORO SONO SERVITI DA RETI SULLA CUI COLLOCAZIONE E SULLE CUI MODALITA' DI UTENZA L'APPALTATORE SARA' INFORMATO, QUALORA NECESSARIO, IN SPECIAL MODO SULLA UBICAZIONE DELLE VALVOLE DI INTERCETTAZIONE E CHIUSURA E SUGLI INTERRUTTORI DI SEZIONAMENTO.

SE NECESSARIO SARANNO ESAURIENTEMENTE ILLUSTRATE DAL COMANDO, ALTRESI', LE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTINE ALLA SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA E CONTRO IL RISCHIO DI INCENDIO, DI ESPLOSIONE, ECC.

L'APPALTATORE SARA', ALTRESI', DETTAGLIATAMENTE INFORMATO SUI SISTEMI DI ALLARME E/O DI SICUREZZA RELATIVI AGLI IMPIANTI IN ARGOMENTO.

4. INFORMAZIONI GENERALI

IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE POTRA' USFRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI AD ESSI DEDICATI, OVERO QUELLI UBICATI ALLO STESSO PIANO DOVE SARA' CONSERVATA L'ATTREZZATURA PER L'EFFETTUAZIONE DELLE PULIZIE QUOTIDIANE. PER CIASCUNA SEDE, SARA' ALLEGATA UNA PLANIMETRIA DEL PIANO CON INDICAZIONE DETTAGLIATA DEL PERCORSO DA UTILIZZARE PER RAGGIUNGERE I SERVIZI. SITUAZIONI PARTICOLARI POTRANNO ESSERE ANALIZZATE DIRETTAMENTE SUL POSTO, CON IL REFERENTE NOMINATO DAL COMANDO.

IL COMANDO NON RISPONDE DI EVENTUALI GUASTI O SMARRIMENTI DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE E DEI PRODOTTI PER LA DETERSIONE UTILIZZATI DALLE DITTE ESECUTRICI DEI SERVIZI, CHE SONO OBBLIGATE ALLA CUSTODIA DELLE STESSO, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI AFFINCHE' NON POSSANO COSTITUIRE FONTE DI PERICOLO PER IL PERSONALE DIPENDENTE. LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI PER LA DETERSIONE DOVRA' AVVENIRE IN APPOSITO ED IDONEO LOCALE; IL QUANTITATIVO MASSIMO DI STOCCAGGIO NON DOVRA' SUPERARE IL FABBRISOGNO SETTIMANALE O MENSILE, SECONDO LE DETERMINAZIONI DEL COMANDO.

LE OPERAZIONI DI CARICO /SCARICO DI EVENTUALI MATERIALI O MACCHINE E ATTREZZATURE AVVERANNO DA PIAZZALI ESTERNO, SECONDO LE MODALITA' OPERATIVE IN USO NEL COMANDO MEDIANTE ORDINE DEL GIORNO/PROCEDURA DI SICUREZZA, VOLTE A STABILIRE LE MODALITA' OPERATIVE PER EVITARE LE INTERFERENZE CON IL TRAFFICO INTERNO, I MEZZI DI SOCCORSO E L'ATTIVITA' ADDESTRATIVA E DI VERIFICA MEZZI ED ATTREZZATURE DEL COMANDO; AD OGNI MODO DOVRA' ESSERE GARANTITO L'ACCESSO E L'USCITA DELLE VETTURE DI SERVIZIO VF. L'AREA PER IL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI SARA' INDIVIDUATA NELLA PLANIMETRIA; TALI AREE E TUTTE QUELLE INTERESSATE DAL CONTRATTO DI FORNITURA SERVIZI, SARANNO PERIMETRATE ADEGUATAMENTE IN MODO DA IMPEDIRE ANCHE ACCIDENTALMENTE L'ACCESSO O L'INTERFERENZA CON ESTRANEI ALLA ZONA E ADEGUATAMENTE SEGNALEATA CON CARTELLONISTICA CONFORME AL TITOLO V D.LGS.81/08, IL TUTTO A CARICO DELLA DITTA ESECUTTRICE.

L'ORDINE DEL GIORNO/PROCEDURA DOVRA' DETTAGLIATAMENTE ILLUSTRARE LE VIE DI ACCESSO, DI TRANSITO, E LE INTERFERENZE CON LE OPERAZIONI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE VARIA. ALLO STESSO MODO DOVRANNO ESSERE SPECIFICATI ED ILLUSTRATI ALLE DITTE ESECUTRICI DEGLI APPALTI, SUONI E SEGNALETICA ACUSTICA E LUMINOSA ATTA AD INDICARE PERICOLI IMMEDIATI (OPERAZIONI DI SOCCORSO IN ATTO, ADDESTRAMENTO, ECC.), E DEL CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE ESTERNE DEL COMANDO.

TUTTE LE AREE DOVE SI EFFETTERANNO EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO MOVIMENTAZIONE MATERIALI, LAVORAZIONI VARIE, DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE PERIMETRATE ED INIBITE AL TRANSITO PEDONALE E VEICOLARE, AL FINE DI TUTELARE LA SICUREZZA DELLE PERSONE IN CASO DI INCIDENTE.

I MEZZI ALL'INTERNO DELLE SEDI, NON DOVRANNO SUPERARE LA VELOCITA' DI 10 KM/H E DOVRANNO SEMPRE DARE LA PRECEDENZA AI MEZZI DI SOCCORSO ANCHE SE NON AZIONINO L'AMPEGGIANTE E SIRENA BITONALE.

Comando Provinciale VV.F.F. Crotona

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto del servizio pulizie

Rev.: Giugno 2019

Ed. n.03



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

**ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**



IN NESSUN CASO I SERVIZI POTRANNO INIZIARE O PROSEGUIRE QUANDO SIANO CARENTI LE MISURE DI SICUREZZA PRESCRITTE DALLE LEGGI VIGENTI O COMUNQUE RICHIESTE DALLE PARTICOLARI CONDIZIONI OPERATIVE DELLE VARIE FASI DI LAVORO.

IL DATORE DI LAVORO E IL PREPOSTO DELLA DITTA APPALTATRICE HANNO LA RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE TECNICO-ESECUTIVA DEI SERVIZI E SPETTA LORO IL COMPITO DI ILLUSTRARE ALLE PROPRIE MAESTRANZE IL PRESENTE DOCUMENTO E DI VERIFICARE CHE VENGA ATTUATO QUANTO IN ESSO CONTENUTO E QUANTO REGOLATO DALLE LEGGI VIGENTI E DALLE NORME DI BUONA TECNICA. SONO, INOLTRE, TENUTI A PREDISPORRE AFFINCHÉ OGNI LAVORATORE IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN OGGETTO ESEGUA I SERVIZI NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E A FORNIRE LORO LE ISTRUZIONI NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI IN SICUREZZA;

5. DOVERI DI SICUREZZA

SI RAMMENTA ALL'IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO CHE:

TUTTO IL PERSONALE SARA' TENUTO ALL'OSSERVANZA DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI TUTTI GLI OBBLIGHI E DOVERI POSTI A CARICO DEI LAVORATORI DALLE NORME DI LEGGE E AD ATTUARE TUTTE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL PREPOSTO ED IN PARTICOLARE:

- DURANTE IL LAVORO È VIETATO BERE ALCOLICI E FUMARE; IL DIVIETO DI FUMO E' ASSOLUTO ALL'INTERNO DI TUTTA L'AREA DEL COMANDO;
- LUNGO I PERCORSI, NELLE AREE DESTINATE AI SERVIZI È VIETATO DEPOSITARE, ANCHE TEMPORANEAMENTE, MATERIALE CHE POSSA DETERMINARE INTRALCIO DI QUALSIASI GENERE;
- LA DITTA PROVVEDERÀ GIORNALMENTE ALLA ELIMINAZIONE DEL MATERIALE DI SCARTO DELLE LAVORAZIONI, RIMANENDO ASSOLUTAMENTE VIETATO CREARE DEPOSITI ANCHE TEMPORANEI;
- IN NESSUN CASO È CONSENTITO RIMUOVERE O MODIFICARE I DISPOSITIVI E GLI ALTRI MEZZI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO SENZA AVERNE OTTENUTA AUTORIZZAZIONE DAL REFERENTE DEL COMANDO;
- DEVONO SEMPRE UTILIZZARSI, AVENDONE LA MASSIMA CURA, I MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI, SIA QUELLI IN DOTAZIONE PERSONALE (DPI) SIA QUELLI FORNITI PER LAVORI PARTICOLARI;
- DEVONO SEGNALARSI IMMEDIATAMENTE AL PREPOSTO LE INSUFFICIENZE O CARENZE DEI DISPOSITIVI E DEI MEZZI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE, NONCHÉ ALTRE EVENTUALI CONDIZIONI DI PERICOLO DI CUI SI VENGA A CONOSCENZA;
- NON DEVONO COMPIERSI DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI E MANOVRE CHE NON SIANO DI COMPETENZA DEL LAVORATORE E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA PROPRIA O DI ALTRE PERSONE.

6. GESTIONE EMERGENZA (TRATTO DAL PIANO DI SICUREZZA DEL COMANDO)

PRESSO L'AREA O LA ZONA OVE SI SVOLGERANNO I SERVIZI, IN POSIZIONE FACILMENTE ACCESSIBILE E ADEGUATAMENTE INDICATA, SARANNO RIPOSTATE LE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO. L'INDICAZIONE DI TUTTI I PRESIDI ANTINCENDI E LE NORME COMPORTAMENTALI SONO RIPOSTATI NELLE PLANIMETRIE AFFISSE NEL COMANDO DISTRIBUITE PIANO PER PIANO, COSTITUITI DA ESTINTORI PORTATILI A POLVERE E CO₂, E IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO DOTATO DI MANICHETTE UNI 45, PULSANTI DI ALLARME, DEL PERSONALE FORMATO AI SENSI DEL D.M. 388/03. LE VIE DI ESODO ALTERNATIVE IN CASO DI EMERGENZA GRAVE, SARANNO ANCH'ESSE RIPOSTATE IN PLANIMETRIA, CON L'INDICAZIONE DELLE SCALE E DEI LUOGHI DI RACCOLTA.

Comando Provinciale VV.F.Crotone	Ed. n.03
Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto del servizio pulizie	Rev.: Giugno 2019

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
--	---	--

IN CASO DI EMERGENZA IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ:

• **AZIONI COORDINATE**

AL SEGNALE DI ALLARME, SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ; SE INTENTO ALL'USO DI APPARECCHIATURE PROPRIE LE METTA IN SICUREZZA;
AL SEGNALE DI EVACUAZIONE SI RECHI AL POSTO DI RADUNO UBICATO ALL'ESTERNO SU PIAZZALI ESTERNI, SENZA CORRERE O GRIDARE, E SI TRATTENGA PER UN CONTEGGIO CHE FARÀ IL PREPOSTO/REFERENTE DELLA DITTA APPALTATRICE;

SI ATTENGA ALLE DISPOSIZIONI CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE.

• **COMPORTAMENTO DA TENERE ALL'INTERNO DEL COMANDO:**

- ATTENERSI ALLE INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA;
- RISPETTARE LA SEGNALETICA ADEGUATAMENTE PREDISPOSTA NELL'EDIFICIO;
- NON FUMARE, NON ACCENDERE FIAMME LIBERE, TENERE UN COMPORTAMENTO CONSONO AL LUOGO DOVE SI TROVANO;
- NON ESEGUIRE MANOVRE E OPERAZIONI NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE.
- TENERE UN TONO DI VOCE ADEGUATO ALL'AMBIENTE IN CUI SI OPERA;

IL COMANDO DOVRÀ DESIGNARE UN REFERENTE PER L'IMPRESA APPALTATRICE; IL REFERENTE E' **L'ISP. GAETANO LONGO. ED IL SOSTITUTO E' IL SIG. COSIMO LOPARCO.**

IL REFERENTE È PREPOSTO AL CONTROLLO DEGLI ACCORDI CONTENUTI NEL PRESENTE DOCUMENTO, UNICAMENTE AI FINI DEL RISPETTO DELLE MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE E MAI IN MERITO ALLE MISURE TECNICHE SPECIFICHE ADOTTATE DALL'IMPRESA, ALLE MODALITÀ DI LAVORO, ECC., ESSENDO QUEST'ULTIMI ONERI INELUDIBILI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE.

LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ COMUNICARE I NOMI DEI LAVORATORI AL COMANDO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO; PER L'ACCESSO ALL'AREA È NECESSARIO FORNIRE NOME, COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, MEZZI E TIPO DI VEICOLI UTILIZZATI, COMPRESA LA FOTOCOPIA DEL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE INTESTATO ALLA DITTA O AL DIRETTORE TECNICO, EVENTUALMENTE ANCHE DELL'AUTISTA, ANCHE SE NON DIRETTAMENTE COINVOLTO NEI LAVORI.

IN OGNI CASO IL PERSONALE AUTORIZZATO DELLA DITTA O IL LAVORATORE AUTONOMO NON POTRÀ ALLONTANARSI DALL'AREA DI LAVORO, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI IGIENICI INDICATI NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA E PER LA PAUSA PRANZO. NON È CONCESSO PERTANTO ENTRARE IN ALTRE ZONE, PIANI O AREE DEL COMANDO NON PERTINENTI IL PROPRIO LAVORO. EVENTUALI ESIGENZE DOVRANNO ESSERE RAPPRESENTATE AL REFERENTE DEL COMANDO.

L'APPALTATORE FORNISCE AL PERSONALE APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, A NORMA DELL'ART. 26 COMMA 8 E ART. 20 COMMA 3 DEL D.LGS 81/08.

7. ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

ALL'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SARANNO FORNITE LE NECESSARIE INFORMAZIONI SIA SULLE APPARECCHIATURE E GLI IMPIANTI FISSI (tra cui gli ascensori) CHE SU QUELLI D'IMPIEGO TRANSITORIO OD OCCASIONALE SITI NEI LUOGHI DI LAVORO – NONCHE' SUL RELATIVO FUNZIONAMENTO, CON SPECIFICO RIGUARDO, IN PARTICOLARE, PER LE CONNESSE MISURE DI PROTEZIONE ANTINFORTUNISTICA.

ALL'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SARANNO FORNITE TUTTE LE CERTIFICAZIONI DI LEGGE RELATIVE ALLE MACCHINE ED ATTREZZATURE CONCESSE IN USO DAL COMANDO, ATTESO

Comando Provinciale VV.F.Crotone	Ed. n.03
Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto del servizio pulizie	Rev.: Giugno 2019



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE



CHE LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO SULL'USO IN SICUREZZA DELLE STESSE E DEGLI OBBLIGHI DI REGOLARE MANUTENZIONE, FANNO PARTE DEI DOVERI DELL'APPALTATORE.

DA PARTE DEL COMANDO SARA', ESPRESSAMENTE RICHIAMATO IL DIVIETO PER L'APPALTATORE DI EFFETTUARE INTERVENTI NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI SU DETTE APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI, SALVO CHE CIO' SI RENDA NECESSARIO PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI PERICOLO O DI EMERGENZA; IN TAL CASO L'APPALTATORE MEDESIMO DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL COMANDO DELL'INTERVENTO EFFETTUATO.

NON SARANNO PRESENTI LAVORATORI DEL COMANDO CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE.

8. AGENTI FISICI E CHIMICI

SARA' ESPRESSAMENTE SOTTOLINEATO IL DIVIETO PER L'APPALTATORE DI ESPORRE I LAVORATORI AD AGENTI FISICI E CHIMICI SUPERIORI AI LIMITI DI SOGLIA DI CUI AI TITOLI VIII E IX DEL D.LGS. 81/08. A TAL FINE SARA' RICHIAMATO L'OBLIGO PER L'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SIA DI RIDURRE I RISCHI ALLA FONTE, SIA DI DOTARE I LAVORATORI DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER QUELLE ATTIVITA' CHE POSSANO COMPORTARE RISCHI SPECIFICI DA ESPOSIZIONE, CURANDO LA VIGILANZA SULLA LORO CORRETTA UTILIZZAZIONE.

9. RIUNIONI DI COORDINAMENTO

PRIMA DELL'AVVIO DEI SERVIZI, E SUCCESSIVAMENTE SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE O IN OCCASIONE DI VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO (ES. INTERVENTO DI SUB-APPALTI O DI FORNITURE E POSA IN OPERA O AFFIDAMENTO A LAVORATORI AUTONOMI, O MODIFICHE DI TIPO TECNICO-ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE) DOVRA' ESSERE FATTA UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO NELLA QUALE ANALIZZARE NEL DETTAGLIO IL PIANO DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE NELLA SEDE OVE QUESTI OPERA. SARA' REDATTO APPOSITO VERBALE CHE IMPEGNERA' QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE ALLEGATO E CONTROFIRMATO DA TUTTI GLI ATTORI DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS.81/08, DALLA L.123 DEL 3/8/2007 E DALLA DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE N. 3 DEL 5 MARZO 2008, VANNO INSERITI NEL PRESENTE DOCUMENTO I COSTI PER:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- Transenne, segnaletica, divisorii, atti a separare e/o impedire l'interferenza nelle aree ove si stanno realizzando i servizi (es. pulizia corridoi/stanze, stoccaggio materiali, ecc.).

NELLE SEGUENTI FATTISPECIE È POSSIBILE ESCLUDERE PREVENTIVAMENTE LA PREDISPOSIZIONE DEL DUVRI E LA CONSEGUENTE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA:

- LA MERA FORNITURA SENZA INSTALLAZIONE, SALVO I CASI IN CUI SIANO NECESSARIE ATTIVITÀ O PROCEDURE SUSCETTIBILI DI GENERARE INTERFERENZA CON LA FORNITURA

Comando Provinciale VV.F.Crotone	Ed. n.03
Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto del servizio pulizie	Rev.: Giugno 2019

COPIA DI LAVORO

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE ALLEGATO AL CONTRATTO N°.....DEL.....DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	--	---

STESSA, COME PER ESEMPIO LA CONSEGNA DI MATERIALI E PRODOTTI NEI LUOGHI DI LAVORO, GIÀ AMPIAMENTE TRATTATA E REGOLAMENTATA IN QUESTO DOCUMENTO;

- I SERVIZI PER I QUALI NON È PREVISTA L'ESECUZIONE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE APPALTANTE, INTENDENDO PER "INTERNO" TUTTI I LOCALI/LUOGHI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA STAZIONE APPALTANTE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, ANCHE NON SEDE DEI PROPRI UFFICI;
- I SERVIZI DI NATURA INTELLETTUALE, ANCHE SE EFFETTUATI PRESSO LA STAZIONE APPALTANTE

I PREZZI DEGLI APPRESTATI E DELLE MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA SONO DESUMIBILI DAL "PREZZARIO DEL PROVVEDITORATO REGIONALE LL.PP. DELLA REGIONE CALABRIA" AGGIORNATO ALLA DATA DEL CONTRATTO.

ALL'ESITO DELLA REDAZIONE DEL COMPUTO METRICO, L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA, È PARI:

€ 1400 (MILLEQUATTROCENTO).

11. NOTE DI CARATTERE GENERALE

L'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SI IMPEGNA A OPERARE SENZA ALTERARE IN ALCUN MODO LE CARATTERISTICHE ED I LIVELLI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI SOPRA CITATI.

SI IMPEGNA, ALTRESÌ, A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL REFERENTE DEL COMANDO DESIGNATO, LE SITUAZIONI DI EMERGENZA O LE ANOMALIE CHE VENISSERO A DETERMINARSI, NEL CORSO OD A CAUSA DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI COMMESSI, FERMA RESTANDO L'ASSUNZIONE ESPRESSA DELL'OBBLIGO DI ADOPERARSI, NEI LIMITI DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E DEI MEZZI A DISPOSIZIONE, PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E PER LA RIDUZIONE AL MINIMO DEI DANNI.

L'APPALTATORE SI IMPEGNA, INOLTRE, A INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE E QUELLO DEGLI EVENTUALI SUBAPPALTATORI (autorizzati dall'Appaltante mediante specifico accordo con ciascuna ditta sub appaltatrice) SIA DEI RISCHI SPECIFICI CHE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA CONNESSI CON L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO.

L'APPALTATORE, PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DOPO VERIFICA CONDOTTA CON IL REFERENTE DEL COMANDO NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI OPERERÀ IN RELAZIONE E NELL'AMBITO DEL CONTRATTO COMMESSOGLI, DICHIARA COMPLETA ED ESAURIENTE LA PRESENTE INFORMATIVA RICEVUTA (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe, corrente con il Comando) SUI "RISCHI SPECIFICI" E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA AGLI STESSI INERENTI, E DI AVER ASSUNTO, CON PIENA COGNIZIONE DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITÀ, GLI IMPEGNI TUTTI CONTENUTI NEL PRESENTE ATTO, DI CUI CONFERMA ESPRESSAMENTE, CON LA SOTTOSCRIZIONE, LA COMPLETA OSSERVANZA.

RSP
Dott. Ing. Francesco Pascuzzi

PER IL COMANDO VV.F. di Crotona

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Pier Nicola Dadone

PER LA DITTA.....

Crotona II.

Comando Provinciale VV.F. Crotona	Ed. n.03	Rev.: Giugno 2019
-----------------------------------	----------	-------------------